

Date du cours :	Prof. de didactique :	Acteurs :	Moments du cours :	Codage effectué par :	Réf. Vidéo :
16.02.2015	TK	Tk A (Stk)	Leçon de didactique F1		TK.A.F1-16.02.2015

Chrono	Verbatim ou mention du contenu qui fait l'objet d'une définition	Contenus
00.05	Tk <u>Il fatto d'avere un orologio è molto importante.</u> 00.13 Tk Questa volta, invece di chieder a te, dono un feedback, di quello ch'ho visto. 00.18 Tk Bene, ho visto tante cose, tante idee. Reagisse subito a uno stimolo, a un imprevisto, a qualcosa chi cambia, ...si vede chi sai un sacco di cose, ...spesso funzionano le cose che chiedi, ottiene un risultato, con quello che chiede (legge le sue note). 01.00 C'è una bella energia, stai instaurando un rapporto, ..rispetto all'altra volta, 01.17 Comincia a essere un linguaggio, e lei comincia a essere contenta, più sciolta, e tu anche con lei, si vedi che siete a vostro aggio.	
01.22	Tk Quello invece ch'ho visto che...Perché si perde tempo? Stk Non riesco a capire 01.30 Tk <u>Parli troppo!</u> (imita un suono, molto acuto e veloce) 01.40 Tk <u>Penso che lei non riesce anche a capirte!</u>	
01.43	Tk A volte sì, perché ottiene, però ...non sono tante parole, ma non veramente incisive, <u>dobbiamo ridurre!</u> 01.55 Tk <u>Meno parole più chiare!</u> 02.03 <u>Deve aver molto chiaro il tuo concetto e dirlo in sintesi con chiarezza.</u>	
02.10	TkPer esempio quando hai detto, dove senti le note gravi? e tu hai fatto così (mano sopra il petto). 02.18 Tk E lei a subito detto: "qui"! (ridono) 02.24 Tk Non poteva dir altro! (ride)	

	02.36 Tk <u>Deve di essere sicura come insegnante che lei non dice “si” perché ti vuole fare piacere,</u> 02.45 Stk Ho l'impressione che lo dice quando domando: “E più facile? “...	
02.56	Tk E a volte non si capisce bene quello che chiedi. E come si tu avessi un linguaggio che tu sapessi già quello che vuoi. Tu sai a che cosa ti riferisce, sensazioni, maschera (mostra)...	
03.08	Ma lei non le sa! 03.15 Tk E se le sapesse in teoria, non le sa sul suo corpo! Quindi, <u>prima d'arrivare col corpo e poi la teoria.</u> <u>Lei deve sentire la teoria.</u>	
03.27	Tk Se tu pensi al tuo percorso, quando uno apprende no ...quando lo sentiamo...Ah!!! (gran gesto) 03.35 Ho sentito il suono come se fosse avanti. 03.40 <u>Da quel momento tu hai chiaro quella idea. Fino a quel momento non hai chiaro.</u>	Analogie : mise en scène d'une situation d'apprentissage
03.48	<u>Tutte le parole, tu gli botte (Bl,bl,bl, con gesti),</u> 03.50 <u>queste parole sono per aiutare te (!) non aiutano lei.</u> 03.56 E una esigenza tua,	
03.51	<u>Tk...deve frenare questa esigenza ed esser chiara per lei.</u>	
04.01	<u>Farla arrivare!</u> 04.30 (legge le sue note)Tk <u>Il tuo scoppo e di far arrivare a lei.</u>	
04.34	Tk Deve avere un mezzo tecnico, anche <u>...la parola è un mezzo tecnico.</u> <u>Come tu la usi, con che chiarezza, e a cosa ti servi quel momento lí.</u>	
04.43	Tk <u>Non dobbiamo buttare tutto il nostro sapere su l'allievo... Poi non gli serve.</u> Sei d'accordo? Stk si. 05.30 Ogni tanto voglio dar riferimenti non solo che... lei vada a casa e che si ricordi per certi suoni, a metà dei vocalizzi che le parlo di (mostra loco di risonanza al canto del naso), delle labbra, ...qual cosa che lei deve cercare, sentire. Stk Si, si,	
05.56	Tk <u>Colla “i” era abbastanza chiara, funzionava, ...</u> 06.05 <u>anche sulla lingua deve lavorare, ..la pronuncia...6.11</u> <u>Quando era “rotonda” (l'apertura della bocca, mostra e fa un contra – esempio di suono), a volte, a volte, ma questo era una cosa un po' specifica... (legge le note)</u>	
06.19	Tk <u>Il fatto di chiarire la teoria va benissimo, ma con sintesi poco, o dire, ...</u> Tk Tu parli dei zigomi, ...ma quando hai parlato dei zigomi? 06.30 Stk Sono delle cose che io butta lì... 06.32 Tk Ora, tu rischi che butti...e anda via...	

	06.39 Tk Quando tu parli dici: “senti quella sensazione (gesti) d’un suono”...magari, te lo dice lei!	
06.47	parla dei zigomi, allora <u>tu aggancia una parola co quello che lei ha sentito.</u> 06.52 07.01 Tk <u>lo sono d’accordo che la terminologia aiuta, l’immagine aiuta, ma aiuta ganciata alle sue sensazione,</u> 07.12 Tk (parle d’analogies) <u>A uno le viene meglio la cupola della chiesa, ad un altro ...masticare, o sbadigliare,</u> ...	
07.26	<u>ma noi dobbiamo capire quale funziona meglio a lei, per dimandarla, per ricordar... 07.28 e sentire.</u>	
07.35	Tk <u>E come (si ride) l’addestramento dei cani, ...associano le parole a qualcosa, c’è un momento che comprendono che è collegata.</u>	
07.42	E la stessa cosa. Deve comprendere che è collegato, e deve sentire lei. 07.52 <u>Noi buttiamo stimoli, quello si, poco alla volta, e molto chiaramente con un oggettivo.</u>	
08.08	<u>In somma, questa questione delle parole deve di lavorare un pochino, essere sicura che lei ti capisce e che quello che dici ha un oggettivo chiaro.</u>	
08.18	Tk Anche la gestione delle parole, <u>il tuo passaggi tra le varie sezioni della lezione,</u> 08.23 <u>Deve de essere più di continuità.</u> 08.28 <u>Alla fine hai finito il pezzo: “Ok, ci vediamo...” Un po’ sbrigativo... Per esempio, non l’hai detto: “Brava!”</u> 08.50 <u>“La prossima volta andiamo avanti!”</u> 08.54 Anche di <u>creare una continuità.</u> Tk 8.57 <u>E lo stesso tra i fisico ei vocalizzi, ...ei vocalizzi ei pezzi.</u>	
09.15	Tk Bene, oggi t’ha portata il pezzi nuovo. Ma <u>deve essere organizzata tu!</u> 09.24 Tk <u>Se tu fai “Semplicetta”, tu devi haver le parti, deve sapere che volete fare!</u> 09.30 Tk <u>Se tu hai fatto delle vocalizze per fare qualcosa, poi il testo lo allene.</u> 09.35 <u>Poi, c’è il pezzo di lei, che le da soddisfazione, ...09.40 Ma se tu ti fai chiaro d’un allenamento da fare, quello deve essere portato ...nella continuità.</u> 09.50 Tk <u>Oggi avete improvvisato, benissimo, ma bisogna avere una continuità!</u>	
10.03	Tk <u>Questo sono i primi lezioni, ma se tu hai un allievo professionale, comunque deve avere chiaro che cosa voleti sviluppare,</u> 10.08 <u>Ei passaggi che ti servono in quel momenti, con quel persona...10.12 E quindi il pezzo serve a quello,</u>	Allenare = entraîner, exercer
10.32	Tk <u>Le nostre arie sono come lo studi di violino (gesto di suonare il violino), ...10.37 E poi, c’è la parte artistica, noi l’abbiamo insieme, non è vero un proprio studio, ...però deve d’esser una continuità tecnica.</u>	

10.54	Tk Che vuoi sviluppare?...voi fare la "i" per timbrare meglio, ...la postura.... 10.59 <u>Si el respiro non lo comprendi, bisogna lavorare anche nel pezzo. Altrimenti è bella la lezione, ma un po' improvisatta...</u> 11.14 <u>Non ha una incisività, un po' diluito il lavoro.</u>	
11.47	Tk Dal punto di vista un po' più tecnico....11.52 La "m" colla sirena, e anche il brrrrr. 11.58 <u>Il brrrr, si va un poco giù, secondo te a che cosa è dovuto?</u> 12.12 Stk <u>Un salto de la laringe...</u> Tk <u>(acquiesce).</u> Stk E se riposiziona in presenza d'il passaggio.	
12.34	Tk E! <u>Si fai la sirena deve aiutarla de non lasciarla fare (contra – esempio).</u> 12.37 <u>Questo non serve di salire colla laringe.</u> Stk Invoca delle cose elastiche... Tk 13.00 Si, ma si per lei elastico invoca andare su e giù!?(ridono) Se non va allenare muscolo che non devia...	
13.30	Tk Per esempio, su la "u" è meglio. <u>La "u" ti fa lasciare un po' più giù la laringe.</u> 13.45 <u>Come se sbadigliasse – come fa fare Luisa – e già la laringe se è posizionata. Si no è pericoloso.</u> 13.59 <u>La corda s'allunga lo stesso, ma purtroppo sale qua (mostra laringe).</u>	
14.27	Tk Nella serie (canta) iiii... <u>Mi piaceva come gli proponevi</u> ma a un certo punto, ...ascoltavi...m'a è stato un po' <u>lungo</u> , poi, devi tanto tempo respirare, andavi, andavi...è un poco come con le parole (<u>face un moto precipitato</u>). 14.57 <u>Farne meno, ma lasciare il tempo e eventualmente , alternare qualcosa, o cambiare la vocale....</u> 15.15 <u>o una consonante...</u> 15.31 <u>Era troppo uguale per troppo tempo.</u> 15.37 <u>E poi è arrivata un po [troppo] su.</u> 15.37 St "Fa" (grave)	
15.45	Tk <u>Il "e" nel acuto, ... colla laringe alta...</u> Allora è <u>rischioso andare troppo in alto</u> , perché . 15.58 <u>La voce va su, ma non è la voce che vogliamo noi.</u> 16.07 <u>Rischi che si stanca, perché si tende senza volere...</u> <u>Perché la "i" ha la laringe un po' più alta, corrispondenti alle altre vocale.</u> 16.14 <u>Alterna..che non sia solo "i".</u> 16.25 <u>La postura è leggermente tesa.</u>	
16.29	Tk Allora se <u>tu voi fare lavoro di brillantezza, è meglio qui stare un po' più giù, con altra vocale che apre, e ora potete posizionare, senza che lei lo chiede...</u> 16.46 Stk ho fatto aprire, ma su "re", "mi" et "fa" (imita una voce sfiatata) 16.55 Tk E come poteti fare? L'altra volta avete fato brrrrr? Slanciato?	

	<p>Stk (canta) UUa-UUa! Tk Si! 17.05 Tk Quando arrivi a fare colle labbra (posiziona le labbre colle mani, per mostrare), ...che avete fatto, la "a"? la "o"?</p> <p>Stk (canta un vocalizzo con "a" e "e") 17.19 Tk Si! Veniva dalle "e" e delle "i" per la sensazione del foco,</p>	
17.28	<p>Tk <u>Noi parliamo d'"avanti", perché sentiamo la sensazione del foco della voce (gesti) ...ma uno che non c'è la suono parole vuote.</u> 17.41 Lei deve sentirla questa nota più brillante... 18.06 <u>E una percezione, non è una realtà.</u></p>	
18.10	<p>Tk <u>E un suono che ha più armonici, che è più brillante, che può essere sostenuto, dunque che è più forte.</u></p>	
18.25	<p>Tk Quando hai fatto la "a" ... 18.40 In giù ... Per esempio, 18.47 <u>Se tu fai "Olga" ...il "ga" lavora sul palato molle.</u> 19.04 <u>Se allena a tenerlo attivo. 19.04 scendendo colla "a".</u> 19.08 Stk Posso provarlo? (Canta) 19.23 Tk Oppure (canta) Guuu, Gooo, Gaaaa... Anche "k" Kuuu, Kaaa, Kuuu..</p>	
19.39	<p>Tk Tu li dice "alto", ma lei non sape. 19.57 Tk <u>Tu devi fare delle esercizi che lei possa percepire che succede qualcosa dentro.</u> 20.06 <u>Il tuo scoppo è trovare un vocalizzo che faccia a lei percepire qualcosa. Nel suo corpo, perché tu voi sviluppare....</u> Tk 21.05 <u>Perché c'è la forma della "u" (mostra colle dita la bocca e canta) ...io devo farlo [è difficile]...</u> 21.15 <u>Questo palato molle colla lingua aiuta a distanziare..si sente bene il movimento. In particolare "g" e "k".</u></p>	
21.50	<p>Tk <u>Deve riuscire a tenere il palato in una postura, ...i muscoli dovevano apprendere....</u> 22.12 Tk Lei t'ha parlato de quello che fa colla sua maestra? 22.13 Stk Staccati.. 22.29 Tk Co diversi vocali? Stk Non mi ricordo 22.32 Tk Ne fate la bocca sorriso?</p>	
22.41	<p>Tk <u>Quando vade a un altro maestro bisogna domandare, qual cosa è comune e qualcosa è diversa.</u> 22.45 <u>Se non dice niente, potrebbe andare confusione...</u></p>	

	<p>22.48 Tk <u>Io so...che fa stare a sorriso, 22.51 E tu gli dice di raccogliere le labbra... Come si concilia? Chi ha ragione?</u></p> <p>22.59 Stk E che il sorriso è comunque una attivazione muscolare qui... 23.07 E comunque la creazione d'uno spazio che tira su...</p> <p>23.10 Ttk <u>Cosa tira su?</u></p> <p>Stk Tira su, allontana distanza questa zona qua (mostra) da questa (mostra). 23.17</p> <p>23.35 Tk <u>Si io ti dico (mostra) di fare cosi, la distanza è la stessa... Che cosa cambia dentro...?</u></p> <p>23.52 (Stk "prova" fare la mimica)</p>	<p>Tk par le questionnement fait comparer deux positions de bouche et leur résultat sonore, et les avantages au point de vue technique. Il s'agit d'une longue séquence mais sur un même thème. La conclusion est à 27.38</p>
24.12	<p>Tk <u>Alza lo palato, tu scateni il palato con questo questo (gesto) e la stessa cosa che tu chiami zigomi é il sorriso...</u></p> <p>24.21 Tk <u>ma il pericolo d'una posizione a sorriso, qual è?</u></p> <p>Stk Uno de allargare qua..</p> <p>24.25 Tk <u>Si...e il suono?</u></p> <p>Stk Timbrato...?</p> <p>24.34 Tk Invece, può essere timbrato...ma chiaro!</p> <p><u>E il vibrato come può essere?</u></p> <p>Stk...incontrolatto?...</p>	
24.46	<p>Tk <u>Stretto e vicino! 24.50 Alcune tecniche usano questo.</u></p> <p>25.08 Tk <u>Che rischio ha quanto apre tutto verticale?</u></p> <p><u>Che tipo di suono vieni?</u></p>	
25.53	<p>Stk E un po' ipertimbrato...</p> <p>Tk <u>In che senso?</u></p> <p>Stk scurito.</p> <p>26.03 Tk <u>E un suono più scuro...</u></p>	
26.10	<p><u>Non stiamo giudicando! Stammi vedendo che tipo di suono, ...ci sono dei rischi in ogni cosa, di esagerare, non c'è niente che è giusto!</u></p>	
26.20	<p>Tk Se tu fai un personaggio leggero, o un pezzo barocco... <u>dobbiamo sapere quale tipo di suono viene d'una posizione diversa...e qual è il rischio si esagera...</u> 26.30 Noi dobbiamo essere in grado....di fare tutto.</p> <p>26.59 <u>Se tu fai un suono verticale e scuro...si puote che in qualche anni il suono sia un po'ballante e largo...</u></p>	

	<p>27.04 Tk <u>Invece</u> (canta un suono molto chiaro e vibrato) se tu usi un vibratino molto ... la lingua non sai che fare mai...</p> <p>27.26 Stk E difficile di fare l'agilità (posizione verticale)...</p>	
	<p>Tk <u>Esatto!</u> Allora, 27.38 Per arrivare a questo (gesto ampio) c'è una scalatta di montagne...Lei comincia a fari i primi passi, e lei può già sensibilizzarsi su qualcosa...</p>	
28.20	<p>Tk <u>Come hai fatto IEA, m'a piaciuto, (canta)</u> . Lei ha riuscito a fare subito come note...? Stk No</p> <p>28.38 Tk <u>E un po' complesso!</u> 28.45 Tk <u>Devi semplificare</u>, come hai fatto agli inizi, ...fare un altro tipo di... (Fine video 1)</p> <p>00.00 Tk ...prima che lei prenda...sino le note erano un po' sbagliati.</p> <p>00.10 Tk Questa cosa della IEA, perché la hai fatto e perché ha funzionato?</p> <p>Stk Perché sono partita del brrrrri, e ...tenendo il foco della vocale palatale davanti, l'ho portata d'aprirsi, (canta)</p> <p>Tk Otimo...lasciando aprire quando arriva al acuto, ...</p> <p>00.50 Tk La lingua dal IEa, che fa la lingua?</p> <p>Stk Si allontani dei denti e s'abbassa...</p>	
01.18	<p>Tk Si! <u>Quando apri la lingua puoi lasciarla su, ...</u></p>	
01.12	<p>Tk <u>Quando la ha fatto fare il IE, era un po'limite, ... aprire la bocca e mantenere la lingua nella postura del IE, comunque difficile...Dobbiamo farlo...ma al inizio...</u> 01.33 Ed io sentito questa lingua, soprattutto nelle E.</p>	
01.41	<p>Tk <u>Quando hai fatto (canta) liEeEeE E, (contra-esempio).</u> Non era veramente tonica. 01.53 Tk <u>Potresti lavorare ancora co' consonante alternate...articolazione dentale. ...alveolare.</u></p> <p>02.11 <u>Mantiene la punta della lingua tonica, ove c'è l'articolazione...della vocale.</u> 02.35Te-De...la lingua s'attiva e alternate...</p>	
02.45	<p>Tk <u>Un tipo di esercizi fisiche che tu sai a cosa servono,</u></p> <p>02.50 a cosa servono lei, in questo momento e i proponi... 02.52 <u>Non c'è bisogno di spiegarti, ... 02,59 ma poi domandar cosa senti. Per farla cosciente ... 03.07 E se non sente niente, ...ma se dice: "Sento un suono, è strano..." Tu dici "Ecco" Allora, questo lo facciamo per questo motivo,</u></p>	
03.38	<p>Tk Quindi, riesumiamo:</p> <p><u>Poche parole, chiare. Grande coscienza tua de quello che voi fare, dei oggettivi, che articolare, cosa vuoi sviluppare.</u></p>	

	<p><u>03.52 Sia sul fisico, sia sul vocalizzo, che sul pezzo.</u></p> <p><u>04.05 Tk Tecnicamente appunto ti fai una sequenza de cose che poi usare sviluppare, le vocale che vuoi usare, le consonante che vuoi usare e...basta.</u></p> <p>04.18 Tk Tu, come ti sei sentita?</p> <p>Stk Un pochino frenata da sapere che lei non stava bene nell'ultima volta, però ho visto che la voce rispondeva tranquilla, aveva una fonazione serena, dopo non mi ha fatto così effetto. 04.55 E un po' spiazzata con i fatto che si poteva lavorare appunto colle terze "Semplicetta Tortorella" ... 05.07 mi sono mangiato le mani de non avere scritto ...presonari di portare questo, e questo (pezzi da lavorare insieme) e poi mi sento come se il tempo non abbastanza mai... la mia percezione non è quella di parlare tanto. 06.07 quando vedo persone che parlano troppo, ... è una cosa che noto subito in altre persone...</p>	
06.18	<p>Tk ma siamo tutti così, tutti parliamo troppo, ...e di certo <u>gli allievi chi cominciano a insegnare, parlano troppo.</u></p> <p><u>Non è solo una problematica tua.</u></p>	
06.31	<p>Tk <u>Tu hai detto ti piace spiegare, sei molto analitica,</u></p> <p>06.42 Stk E nella mia formazione didattica m'ha mancato, un insegnante che da subito dal inizio abbia associato un elemento tecnico ...perché assolutamente non voglio dire tutto o rovesciare ...</p> <p>07.18 Tk <u>Si, la difficoltà è questa, è come uno psicanalista, che probabilmente dopo che vede una persona è in chiaro per alcune cose, ma non te lo dice ...non vengono da dentro, non risuonano,</u></p> <p>07.37 Tk La cosa funziona quando uno è pronto, ...<u>come insegnante deve portarlo tu, ...il tuo ruolo è darle la possibilità di essere pronto, ...</u> 07.59 <u>E dopo tu ne le dice,</u></p>	
08.12	<p>Stk La difficoltà è che non vede la fine...</p> <p>Tk (ride) perché <u>non c'è una fine!</u></p>	
08.28	<p>Stk In fondo, non credo migliorare collo studio, e non riesco ad applicarle nel percorso didattico, mese e mese.</p> <p>Le cose evolue indipendentemente da noi, ... tu lo metti, e lui 09.20 e l'impotenza ...non si vede, quando spunta la radice,</p> <p>09.56 Tk <u>E questo il nostro ruolo, di star a vedere, di metter i semi, ...se per caso la terra è secca, ...E anche una questione di sensibilità, di saper se tutto sta andando, ...aggiusti i tiri,</u></p>	
10.23	<p>perché non è uno studio oggettivo, meccanico, e basta. 10.26 <u>Si, ha una parte di grande oggettività, ...del come facciamo, de sensibilità, della comunicazione, di stare attenti. E complicato, ma si puoi riuscire.</u></p>	

<p>10.38 Tk <u>Tieni sempre presente queste due parte: una grossa tecnica. 10.48 Tu sai le cose, de quello che se apprende e sempre è in evoluzione. 11.07 Poi c'è una parte de come io mi relazio, come approccio, come parlo, come riesco di entrare, di osservare, di lasciar venir fuori, o de insistere. Questa è la parte tua, ma vadono insieme.</u></p> <p><u>11.22 io devo lasciare che tu senti, che le vedi, che le sperimenti, perché anch'io riesco di dirte tutto quello ch'io so, ma tu ancora, devi provarlo.</u> (Ridono)</p> <p>Bene! Basta! (Fine Vidéo 2)</p>	
--	--